



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod.Mecc.VETF022019 (diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P (serale)

www.cestari-righi.gov.it

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

CIRCOLARE N. 154

Chioggia, 27/11/2015

Ai Docenti
Cestari-Righi

Oggetto: **Diffusione di sale slot destinate a minori (*Redemption Ticket*).**

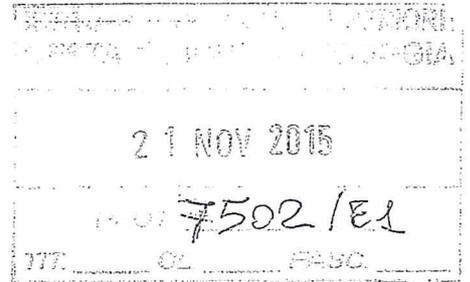
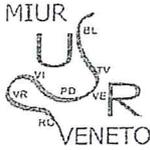
Si allega alla presente per opportuna informazione, la nota n. 14929 del 19/11/2015 trasmessa dal MIUR – relativa all’oggetto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella ZENNARO

X

Morena

Fare vedere
X insegnanti



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MIUR.AOODRVE/14929/C27

Venezia, 19 novembre 2015

Ai Dirigenti delle II.SS. statali e paritarie del
Veneto - Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici degli Ambiti Territoriali
e p.c. Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi dell'USR
Veneto - Loro Sedi

Oggetto: diffusione di sale slot destinate ai minori (REDEMPTION TICKET).

Si segnala alle SS.LL. la presenza nel territorio nazionale di 400.000 slot machine con possibili **sale SLOT per bambini**, anche denominate "Redemption Ticket", funzionanti secondo un sistema di coupon e non di denaro contante, pertanto in apparente linea con le norme che vietano ai minori di 18 anni giochi con vincite in denaro.

Il Codacons di Roma, in un esposto-denuncia risalente al 15 ottobre u.s. sulla diffusione di queste sale slot destinate ai minori, illustra che il meccanismo di gioco è analogo a quello che si realizza con le vincite di denaro e queste attività producono lo stesso tipo di dipendenza riscontrata nelle cosiddette "ludopatie".

L'età di sviluppo, tra l'altro, rappresenta una variabile sensibile considerata la maggiore attrazione delle forme di gioco e al rinforzo apparente, fornito dai premi cui si avrebbe diritto, nei casi di vincita, con un possibile condizionamento nel reiterare il gioco nel caso di insuccesso.

La pericolosità è data dalla dipendenza che questi "giochi" inducono anche nei più piccoli, con il rischio di crescere futuri giocatori d'azzardo e incentivare comportamenti inadeguati, tali da richiedere interventi di cura e sostegno sociale per garantire la salute della popolazione giovane.

Considerato che sul piano normativo le "ticket redemption machine" vengono annoverate nell'alveo degli apparecchi e congegni per il gioco lecito, si chiede in via di collaborazione alle SS.LL. di segnalare, anche avvalendosi della collaborazione degli EE.LL., l'eventuale presenza di queste sale a questo ufficio per il tramite dei Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali.

Resta inteso che anche la tematica delle ludopatie potrebbe trovare riscontro nelle iniziative di formazione-prevenzione riservate ai genitori, agli studenti e al personale docente, promosse dalle Istituzioni scolastiche e/o dalle reti di scuole opportunamente dedicate.

Si ricorda infine che la materia è regolata dall'art. 40 del codice penale, per cui, laddove non si segnalasse l'eventuale sussistenza di fattispecie penalmente rilevanti riconducibili al gioco d'azzardo, riciclaggio ed estorsione, si incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

Si ringrazia per la collaborazione che si vorrà accordare anche su questa delicata materia.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Daniela Beltrame